

Codice scheda: ASC A4500437 (Microscheda: 3891E1/3)  
Luogo e data: TORINO - 18/04/1892  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: COSTAMAGNA GIACOMO  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Ora che non c'è più al Chubut il Can. Vivaldi, c'è bisogno di una fondazione salesiana. Preferirebbe che fosse lui Vicario di Mons. Cagliero G. durante il C.G., anziché D. Migone M.

\*\*\*

Torino, 18 aprile 1892

Carissimo Don Costamagna

Arrivò a suo tempo la gradita tua del 28 febbraio ma solo ora mi è dato di risponderti. Le notizie che mi dai della Patagonia mi fanno concepire buone speranze ed io pure unisco le mie preghiere alle vostre raccomandando a San Giuseppe che così bene cominciò le cose a volerle compiere in modo da assicurare il progresso del cattolicesimo nella Patagonia ed anche nel Chubut che tanto mi sta a cuore e dove, ora che non c'è più il Canonico Vivaldi, bisognerebbe proprio piantar le tende salesiane.

La proposta di stabilire Don Mario come Vicario di Monsignore pel Vicariato di lui non mi dispiace. Ma pensate un po' se avrà bastevole energia e se potrà godere di tanti ascendenti da potersi far ubbidire da tutti. Essendovi altri assai più vecchi di lui sia di età, sia di Congregazione, non vi sarà qualcuno che voglia ricalcitare? Metto sott'occhio queste considerazioni, del resto mi rimetto a quanto sarà per decidere Monsignore d'accordo con te. Qualora fosse proprio designato Don Mario per Vicario di Monsignore, chi sa che Don Vacchina stesso nei suoi viaggi in America non potesse servirgli da segretario? Io però pel tempo che Monsignore dovrà venir qua pel Capitolo Generale troverei molto a proposito che rimanessi tu stesso a farne le veci, sebbene molto mi rincresce non godere della tua presenza e dei tuoi lumi per circostanza così importante. Spero tuttavia che i tuoi lumi ce li manderesti almeno in parte per lettera. Hai fatto bene a scrivermi quanto mi scrivesti intorno a Rosina Bosco: servirà alquanto

a capacitar i genitori, che veramente si mostrarono quasi offesi di non aver ricevuto direttamente la notizia né della malattia, né della morte. Raccomanda che si faccia attenzione a tali cose. Gli Angeli Custodi della Patagonia ti rendano propizi e docili tutti codesti abitanti. Tanti saluti a tutti dal

Tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

P. S. Una notizia particolare che ho a darvi si è che io a Nizza marittima m'incontrai col Canonico Vivaldi e gli parlai brevemente senza entrar con lui in argomento scottante. Seppi però da altra persona bene informata che non pensa più a ritornare al Chubut. Favorisci recapitare prontamente tutte le qui unite lettere.

ORATORIO

Di S. Francesco di Sales

Torino, li 18 - 4 - 1892

via Cottolengo, 32

TORINO

Caro D. Costamagna  
 Addio a un tempo la grazie tua del 28/2  
 ma solo ora mi è dato di risponderti. - Le no-  
 tizie che mi dai della Patagonia mi fanno  
 concepire buona speranza ed io pure mi  
 scio le mie preghiere alla vostra riconver-  
 sando a S. Giuseppe che voi bene comin-  
 cio le cose a volente compiere in modo  
 da assicurare il progresso del cattolici-  
 cattolici nella Patagonia ed anche nel  
 Chubut che tanto mi sta a cuore e dove,  
 ora che non c'è più il Canale Vissalli,  
 bisognerebbe proprio piantare le tende  
 salesiane.

La proposta di stabilire D. Mario come  
 Vicario di Monsignore per il vicariato  
 di lui non mi dispiace ma pensate  
 un po' se potrà <sup>se avrà bastante energia e</sup> vedere di tanto ascen-  
 dente da potersi far ubbidire da tutti.  
 Oppure altri assai più vecchi di lui

3891 E1

sia di età, sia di congregazione, non  
 vi sarà qualcuno che voglia ricacci-  
 trare? - Mette sott'occhio queste cose  
 di ragione, del resto mi rimetto a quan-  
 to sarà per decidere Monsignore d'ac-  
 cordo con te. - Qualora fosse proprio  
 designato D. Mario per Vicario di Mon-  
 signore, chi sa che D. Vachina stesse  
 nel mio viaggio in America non  
 potesse servirgli da segretario? - So però  
 per tempo che Monsignore dovrà  
 venir qua per Cap. Gen. troverei  
 molto a proposito che rimanesse tu  
 stesso a farne le veci, sebbene molto  
 mi rincresca non godere della tua  
 presenza e di tanti buoni per circostan-  
 za così importante. - Però tuttavia che  
 i tuoi buoni ce li manderesti almeno  
 in parte per lettera. - Non fatto bene  
 a scriverti quanto mi scrivevi in

3891 E2

torno a Nasiria Bosco: servirà alquanto  
a capacitar i genitori, che veramente  
si mostrarono quasi offesi di non aver  
ricevuto direttamente la notizia re'  
della malattia, re' della morte. Non  
comanda che si faccia attenzione a  
tali cose. - Gli Angeli Custodi della Patro-  
nia ti rendano propizii e facili tutti codesti  
abitanti. - Cariti saluti a tutti. Dal

Buenos Aires in G. M. San. Michelina  
P. S. Una notizia particolare che ho a darvi si è  
che io a Blipia neovittina in incontrai col  
Caro Miraldi e gli parlai brevemente  
per entrare con lui in argomento scottante.  
Sappi però da altra persona ben informata  
che non pensa più a ritornar al Chubut.

Favorisci recapitare prontamente tutte  
le qui unite lettere.

389153